

**Ereditarietà Italiana  
Archetipo e Metamorfosi**



**Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi EIAM I 25**



**EIAM I 25**

euro 25,00







# **Ereditarietà Italiana Archetipo e Metamorfosi EIAM I 25**

a cura di  
**Valentina Radi e Alessandro Gaiani**





Con il Patrocinio di

**SEGRETERIA DI STATO ISTRUZIONE E CULTURA**  
**SEGRETERIA DI STATO TERRITORIO, AMBIENTE E AGRICOLTURA**

Copyright © 2025 CLEAN  
via Diodato Lioy 19, 80134 Napoli  
tel. 0815524419  
www.cleanedizioni.it  
info@cleanedizioni.it

Tutti i diritti riservati  
È vietata ogni riproduzione

ISBN 979-12-5687-002-8

*Editing*

Anna Maria Cafiero Cosenza

*Grafica*

Valentina Radi  
Ludovica Bulgari

*Staff organizzazione convegno e mostra*

Alessandro Amadio  
Irene Bardelli  
Giacomo Bertelli  
Ludovica Bulgari  
Filippo Catalfamo  
Gianluca Semeraro

**Patrocinio di**



Università  
degli Studi  
di Ferrara

UNIFE | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA



DA | DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DELLA REPUBBLICA  
DI SAN MARINO

UNIRSM | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO



PROARCH | SOCIETÀ SCIENTIFICA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA



**Collana Mostre e Maestri di Architettura**

*Diretta da*

Mario Losasso  
*Comitato scientifico*  
Renato Capozzi  
Pietro Nunziante  
Camillo Orfeo  
Federica Visconti

**EIAM 25**

**Ereditarietà Italiana**

**Archetipo e Metamorfosi**

Teatro Titano, Piazza Sant'Agata 5 -  
Repubblica di San Marino  
Aula Magna, Contrada Omerelli 20 -  
Repubblica di San Marino  
27 maggio - 28 maggio 2025

**Ideazione e Curatela della mostra:** Valentina  
Radi e Alessandro Gaiani  
**Allestimento mostra e Convegno:** Valentina  
Radi e Alessandro Gaiani  
*Università degli Studi di Ferrara*

Questa pubblicazione è stata realizzata  
con il contributo del Fondo per la Ricerca  
dell'Università di Ferrara, FAR, per l'anno  
2025 nell'ambito del programma di Ricerca  
Ereditarietà italiana, Archetipo, Metamorfosi,  
Supereale.

**Sostegno di**



ordine degli ingegneri e architetti  
della repubblica di san marino

OIARSM | ORDINE DEGLI INGEGNERI E ARCHITETTI DI SAN MARINO



GT | GT TRADING

**Comitato Scientifico**

Fabio Capanni  
*Università degli Studi di Firenze*  
Orazio Carpenzano  
*Università la Sapienza di Roma*  
Dario Costi  
*Università degli Studi di Parma*  
Cherubino Gambardella  
*Università degli Studi di Napoli Vanvitelli*  
Massimo Ferrari  
*Politecnico di Milano*  
Luca Lanini  
*Università degli Studi di Pisa*  
Gino Malacarne  
*Università degli Studi di Bologna*  
Pasquale Miano  
*Università degli Studi di Napoli Federico II*  
Gianluigi Mondaini  
*Università Politecnica delle Marche*  
Giorgio Peghin  
*Università degli Studi di Cagliari*  
Franco Purini  
*Università la Sapienza di Roma*  
Andrea Sciascia  
*Università degli Studi di Palermo*  
Marcello Sestito  
*Università degli Studi di Reggio Calabria*  
Marco Trisciuoglio  
*Politecnico di Torino*

**DA Ferrara**

Alessandro Brunelli  
Gianluca Frediani  
Gabriele Lelli  
Alessandro Massarente  
Andrea Rinaldi  
Antonello Stella  
*Università degli Studi di Ferrara*

**Media partner**



INGENIO

# Sommario

|     |                                                                                           |
|-----|-------------------------------------------------------------------------------------------|
| 7   | <b>Archetipo al futuro</b><br>Emilia Corradi   Vicepresidente Società Scientifica ProArch |
| 8   | <b>Archetipo tra ordine e stratificazione</b><br>Andrea Sciascia   Comitato Scientifico   |
| 13  | <b>Che cos'è un archetipo</b><br>Renato Capozzi                                           |
| 21  | <b>Call</b><br>Valentina Radi e Alessandro Gaiani                                         |
| 25  | <b>Traiettorie</b><br>Valentina Radi e Alessandro Gaiani                                  |
|     | <b>Opere</b>                                                                              |
| 41  | Comitato Scientifico                                                                      |
| 67  | Fenomenologia                                                                             |
| 115 | Frammento                                                                                 |
| 133 | Ordine                                                                                    |
| 221 | Stratificazione                                                                           |
| 255 | Traduzione                                                                                |
| 309 | <b>Viaggio nell'archetipo</b><br>Valentina Radi                                           |
| 315 | <b>Autori</b>                                                                             |

**SUL FILO DI UN CONSAPEVOLE EQUIVOCO. L'ESERCIZIO DELLA SEZIONE**  
SIMONE BARBI\*, ROBERTO BOSI\*, GIANLUCA BUONCORE\*\*, DANIELE VANNI\*\*\*

DOCENTE A CONTRATTO\*, DOTTORE DI RICERCA\*\*, DOTTORANDO DI RICERCA\*\*\*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

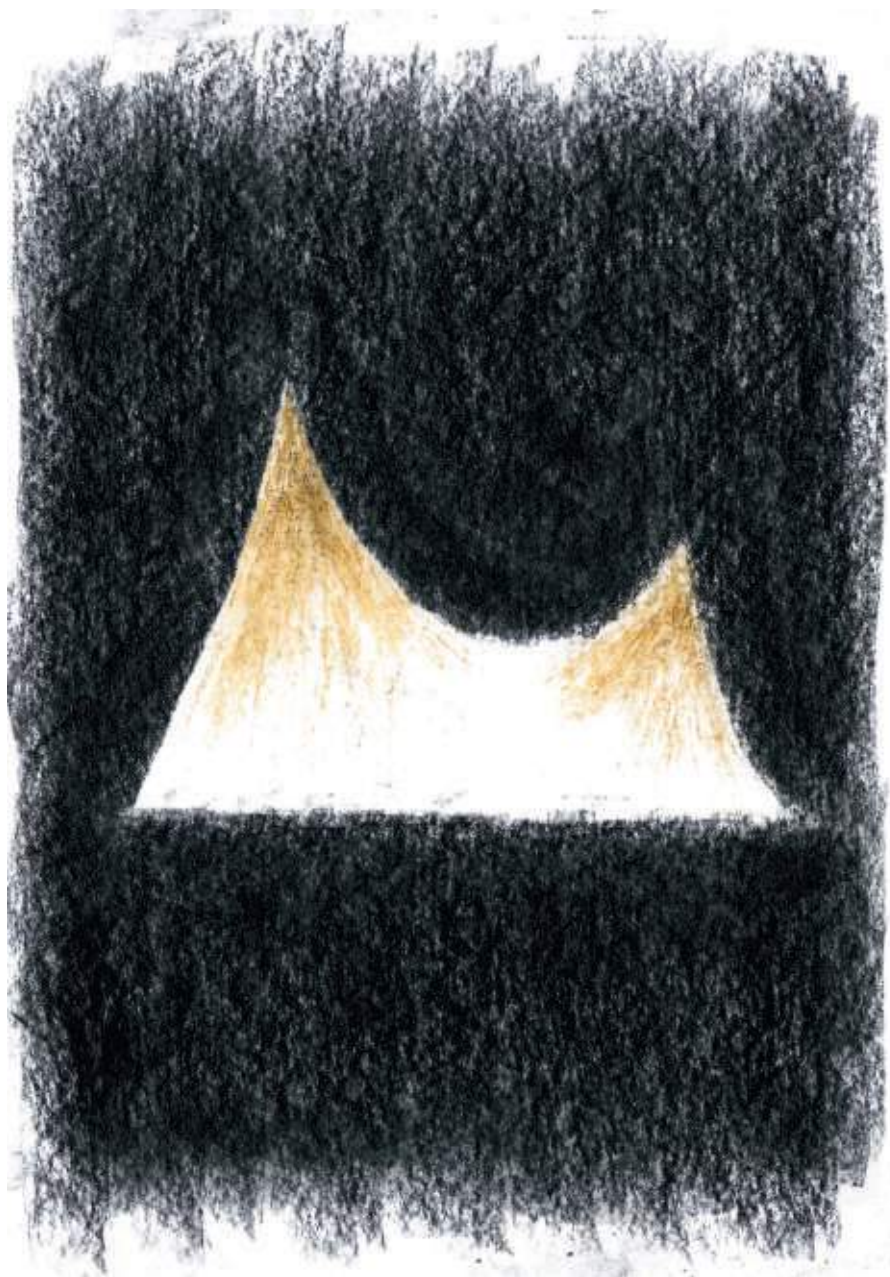
DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

CEAR-09/A

Sul filo di un consapevole equivoco tra natura e artificio, tra forma generata e forma costruita, l'archetipo del riparo, attraverso il controllo della sezione, si fa tenda, caverna, copertura accogliente, mostrando la possibilità di sue molteplici variazioni. La manipolazione della sezione della Chiesa di San Giovanni Battista di Giovanni Michelucci, già metamorfosi della forma primitiva di un tendaggio sorretto da pali, ci invita allora a indagare il rapporto tra questo strumento del progetto e l'idea dello spazio. Se, in termini generali, lo studio in sezione consente la verifica dei rapporti tra esterno e interno, nell'esperienza del maestro toscano appare votato all'espressione dell'idea progettuale e alla sua traduzione in spazio costruito; a conferma della forza di questo insegnamento, proprio nell'esercizio della sezione può essere rintracciato lo strumento identitario di quella che è stata definita anche come "scuola fiorentina". Pur a fronte di una innegabile parzialità descrittiva della sezione intesa come "rappresentazione", l'eredità lasciata da Michelucci ci invita a considerare la sezione come strumento primario del progetto, attraverso il quale l'idea si fa costruzione e lo spazio è modellato dalla luce. Eleggendo la sezione a strumento compositivo fondamentale per conformare e ordinare lo spazio architettonico, emerge con forza la sua centralità all'interno del dibattito sulla prassi del progetto, nella pratica così come nella didattica dell'architettura.

Ricerca di riferimento

Luce naturale e spazio sacro.



*Sul filo di un consapevole equivoco.  
L'esercizio della sezione*

2025

disegno a mano libera, creta su carta da spolvero  
autore: Gianluca Buoncore





Finito di stampare nel mese di ottobre 2025  
per conto delle edizioni CLEAN

